

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(nomina commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.P.P.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.P.P.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.P.P.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.P.P.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. n. 643/Area 1^/S.G. del 29.11.2017 pubblicato nella G.U.R.S. n. 53 del 05.12.2017, con il quale la dott.ssa Maria Ippolito è nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 296/Serv. 4/ S.G. del 06.07.2016 con il quale è stata disposta l'estinzione dell'IPAB "Pennisi Alessi Allegra e Fresta" di Acireale (CT);

CONSIDERATO che S.E.R. Monsignor Antonino Raspanti, nella qualità di Vescovo di Acireale, rappresentato e difeso dagli avvocati Antonella Fundarò ed Alfredo Germanà, ha proposto ricorso avverso il suddetto decreto presidenziale;

VISTA l'ordinanza n. 968/2016 del T.A.R. Catania che ha rigettato l'istanza cautelare di sospensione dell'efficacia esecutiva del decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 296/Serv. 4/ S.G. del 06.07.2016;

VISTI i DD. AA. nn. 1399 del 03.07.2009 e 1858 del 19.11.2013, con i quali il Sig. Vincenzo Cordaro, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, è stato nominato e successivamente confermato nell'incarico di Commissario straordinario dell'IPAB "Pennisi Alessi Allegra e Fresta" di Acireale (CT), per assicurare la gestione dell'Ente, nonché per la conclusione del procedimento di fusione delle II.PP.A.B. "Fondazione Canonico Pasquale Pennisi Alessi" e "Casa delle fanciulle Onofrio Allegra e Rosina Fresta" entrambe di Acireale e, successivamente, della procedura di estinzione, previa istanza del Comune di Acireale;

VISTA la propria nota n. 3421/GAB. del 21.05.2018 di proposta d'incarico di commissario straordinario dell'IPAB in parola, al Sig. Giuseppe Termini, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, in servizio presso l'Ufficio U.R.E.G.A. di Agrigento, per la durata di mesi tre; nonché nota in data 21.05.2018 di accettazione dell'incarico da parte dello stesso;

VISTA la nota prot. n. 3421/GAB. del 21.05.2018 della Segreteria Tecnica con la quale è stata trasmessa, previa verifica e accertamento dei requisiti previsti, la documentazione relativa al Sig. Giuseppe Termini;

RITENUTO necessario, procedere alla nomina di un Commissario straordinario per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché per l'adempimento di tutti gli atti connessi e/o consequenziali, di cui al Decreto Presidenziale n. 296/Serv. 4/ S.G. del 06.07.2016.

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Sig. Giuseppe Termini, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, è nominato Commissario straordinario dell'IPAB "Pennisi Alessi Allegra e Fresta" di Acireale (CT), per la durata di mesi tre dalla data di notifica del presente decreto, e comunque fino alla nomina del sostituto, per provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente; nonché per l'adempimento di tutti gli atti connessi e/o consequenziali, di cui al Decreto Presidenziale n. 296/Serv. 4/ S.G. del 06.07.2016.

ART. 2

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART. 3

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo,

24 MAG. 2018

